

Bruxelles, 20 novembre 2018
(OR. en)

14170/18

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0379 (NLE)**

ENV 749

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto:	DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea nella trentottesima riunione del comitato permanente della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa con riguardo alle modifiche degli allegati II e III di tale Convenzione
----------	---

DECISIONE (UE) 2018/... DEL CONSIGLIO

del ...

**relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea
nella trentottesima riunione del comitato permanente della convenzione
relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa
con riguardo alle modifiche degli allegati II e III di tale Convenzione**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 192, paragrafo 1, in
combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) La convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa ("Convenzione") è stata conclusa dall'Unione con decisione 82/72/CEE del Consiglio¹ ed è entrata in vigore il 1° settembre 1982.
- (2) A norma dell'articolo 17 della convenzione, il comitato permanente può adottare una decisione per modificare gli allegati alla convenzione.
- (3) Nella trentottesima riunione, che si terrà dal 27 al 30 novembre 2018, il comitato permanente è chiamato ad adottare una decisione relativa alla modifica degli allegati II e III della convenzione.
- (4) È opportuno stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione nel comitato permanente, poiché la decisione sarà vincolante per l'Unione.
- (5) La Norvegia ha presentato una proposta volta a spostare l'oca facciabianca (*Branta leucopsis*) dall'allegato II, che elenca le specie di fauna rigorosamente protette, all'allegato III della convenzione, che elenca le specie di fauna protette.
- (6) Come si evince dalle più recenti informazioni scientifiche disponibili sulla dimensione delle popolazioni di oca facciabianca, sulla loro distribuzione e sulle minacce cui esse devono far fronte, la popolazione totale è più che decuplicata dagli anni '80 al 2010 e gode ora di uno stato di conservazione sicuro.

¹ Decisione 82/72/CEE del Consiglio, del 3 dicembre 1981, concernente la conclusione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa (GU L 38 del 10.2.1982, pag. 1).

- (7) L'Unione dovrebbe sostenere tale proposta al fine di far fronte al rapido aumento della popolazione di tale specie in tutta l'area di distribuzione. Tuttavia, la proposta non è in linea con l'attuale stato di protezione dell'oca facciabianca nel quadro della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹. Poiché non è attualmente prevista una modifica degli allegati della direttiva 2009/147/CE, né sarebbe possibile adottarla entro il termine previsto dalla convenzione (90 giorni), l'Unione dovrebbe applicare nel frattempo misure di protezione più rigorose, in conformità con le disposizioni dell'articolo 12 della convenzione.
- (8) La Svizzera ha presentato una proposta volta a spostare il lupo (*Canis lupus*) dall'allegato II, che elenca le specie di fauna rigorosamente protette, all'allegato III della convenzione, che elenca le specie di fauna protette.
- (9) La riduzione dello stato di protezione delle popolazioni di lupo al minimo comune denominatore non è giustificata da un punto di vista scientifico e di conservazione. Come si evince dalle più recenti informazioni scientifiche disponibili sulla dimensione delle popolazioni di lupo europee, sulla loro distribuzione e sulle minacce cui esse devono far fronte, su nove popolazioni di lupo prevalentemente transfrontaliere nell'Unione e negli Stati limitrofi, solo tre sono classificate come "minor preoccupazione", mentre le altre sei sono "vulnerabili" o "quasi minacciate". La popolazione delle Alpi centro-occidentali presente in Svizzera risulta "vulnerabile" nella lista rossa dell'Unione internazionale per la conservazione della natura.

¹ Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7).

- (10) Informazioni aggiornate sullo stato di conservazione del lupo nell'Unione saranno disponibili nel 2019 grazie alle relazioni elaborate a norma dell'articolo 17 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio¹. L'Unione dovrebbe pertanto cercare di rinviare il voto del comitato permanente in merito alla proposta svizzera in attesa di tali informazioni,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

¹ Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

Articolo 1

La posizione da adottare a nome dell'Unione nella trentottesima riunione del comitato permanente della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa è la seguente:

- sostenere la proposta volta a spostare l'oca facciabianca (*Branta leucopsis*) dall'allegato II della convenzione, che elenca le specie di fauna rigorosamente protette, all'allegato III dello stesso, che elenca le specie di fauna protette. L'Unione applica nel frattempo misure di protezione più rigorose nei confronti di tale specie, in conformità con le disposizioni dell'articolo 12 della convenzione;
- cercare il sostegno delle altre parti contraenti della convenzione al fine di rinviare la votazione sulla proposta di spostare il lupo (*Canis lupus*) dall'allegato II, che elenca le specie di fauna rigorosamente protette, all'allegato III, che elenca le specie di fauna protette, fino a che non saranno disponibili informazioni aggiornate sullo stato di conservazione del lupo nell'Unione.
- Tale posizione è espressa dalla Commissione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente
